TRIBUNALE DI LIVORNO

**Eredità Giacente n. \_\_\_\_/2019**

**“\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”**

**Relazione Iniziale e Programma di Gestione**

*Curatore: Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Livorno*

*Tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*e-mail: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Sommario

[1) Relazione iniziale sull’attività svolta 3](#_Toc7536678)

[A. Ricerca eventuali successibili 3](#_Toc7536679)

[B. Individuazione attività e passività 4](#_Toc7536680)

[C. Inventario 4](#_Toc7536681)

[D. Stima beni 5](#_Toc7536682)

[E. Sintesi attivo e passivo 5](#_Toc7536683)

[2) Programma di gestione 6](#_Toc7536684)

[A. I beni immobili 6](#_Toc7536685)

[B. Modalità di realizzo del valore degli immobili 7](#_Toc7536686)

[C. I beni mobili 10](#_Toc7536687)

[D. Modalità di vendita proposta 10](#_Toc7536688)

[3) Disponibilità liquide 11](#_Toc7536689)

[4) Previsioni di incasso, modalità e tempi di estinzione dei debiti 12](#_Toc7536690)

[Conclusioni 13](#_Toc7536691)

### Relazione iniziale sull’attività svolta

Ill.mo Giudice delle Successioni,

il Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nominato con decreto del \_\_\_\_\_\_ curatore dell’eredità giacente di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e deceduto a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, espone quanto segue.

Avuta notizia della propria nomina, il sottoscritto, dopo aver prestato giuramento in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e si è prontamente attivato per l’espletamento di tutti gli incombenti, anche fiscali, relativi all’incarico ricevuto.

Si è poi attivato per la ricerca dei chiamati all’eredità, per l’individuazione delle attività e passività eventualmente esistenti, per la predisposizione dell’inventario nonché per la redazione del presente elaborato.

Nello specifico:

## Ricerca eventuali successibili

Il sottoscritto, dopo aver preso visione del fascicolo di richiesta di apertura dell’eredità presentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e finalizzato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ha preso atto che i chiamati all’eredità non hanno accettato l’eredità.

A conferma e per la verifica dell’esistenza di ulteriori successibili il sottoscritto ha consultato il registro delle successioni per eventuali testamenti pubblici nonché chiesto all’ufficio dell’anagrafe del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(ultimo di residenza) ed all’ufficio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Comune di nascita) i certificati anagrafici storici dalla cui lettura è emerso che\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Ha quindi convocato presso il proprio studio professionale i sigg.ri \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per informarli dell’apertura della Procedura e della possibilità di accettare l’eredità, anche con beneficio di inventario.

Dal colloquio è emerso che tutti i chiamati all’eredità non hanno interesse ad accettare l’eredità.

Ove nel corso della Procedura ci dovessero essere variazioni sulle informazioni sopra riportate sarà cura del sottoscritto informarne tempestivamente la S.V.Ill.ma.

## Individuazione attività e passività

Al fine di individuare le attività e passività e quindi predisporre l’inventario ed il programma di gestione il sottoscritto ha:

1. effettuato un’ispezione ipotecaria e catastale sul *de cuius*;
2. effettuato un’ispezione presso il Pubblico Registro Automobilistico;
3. chiesto l’accesso ai dati registrati nell’archivio della Centrale dei Rischi della Banca d’Italia nel periodo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
4. chiesto l’accesso all’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Livorno, al fine di ottenere tutte le informazioni contenute nell’Anagrafe Tributaria, ivi incluso l’Archivio dei Rapporti Finanziari della defunta;
5. effettuato, per quanto possibile, una circolarizzazione delle posizioni di debito più comuni (Comune di residenza, utenze);

Successivamente il sottoscritto ha invitato i creditori ad effettuare la precisazione del loro credito.

Dalle verifiche sopra indicate è emerso quanto che:

1. il sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_è proprietario dei seguenti beni immobili:

* appartamento sito in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* appartamento sito in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

All’interno degli appartamenti sono custoditi beni mobili.

1. il sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_è proprietario dei seguenti beni mobili registrati (all\_B);
2. il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nel periodo di analisi era titolare dei seguenti rapporti bancari (all\_C) dove, alla data della nomina del sottoscritto erano depositate euro\_\_\_\_\_;
3. il sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per quanto ad oggi accertato, ha debiti complessivi per euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(All. D compilato nel rispetto ordine di prelazione dei crediti);

## Inventario

Preso atto di quanto sopra il sottoscritto ha chiesto al Giudice la nomina di un cancelliere per la predisposizione del verbale di inventario.

In data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_sono state avviate le operazioni con l’ausilio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cancelliere del Tribunale di Livorno.

L’inventario si è concluso lo scorso \_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Stima beni

Nel corso delle operazioni di inventario, il sottoscritto, anche al fine di individuare le migliori modalità di gestione dei beni e di prosecuzione dell’attività (finalizzata in primo luogo alla conservazione del patrimonio e contestuale estinzione delle posizioni di debito maturate ed accertate) ha provveduto ad affidare al Geom. \_\_\_\_\_\_\_\_la stima degli immobili ed all’IVG di Pisa Livorno la valutazione dei beni mobili.

## Sintesi attivo e passivo

L’attivo ed il passivo ad oggi individuato può essere così riassunto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Attivo** | |
|  | Stimato/Inventariato |
| Liquidità di cassa |  |
| Azienda |  |
| Immobili |  |
| Mobili |  |
| Beni Mobili Registrati |  |
| Crediti vs. terzi |  |
| Crediti vs. erario |  |
| Varie |  |
| **Totale Generale** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Passivo** | | |
|  | Accertato | Da verificare |
| Prededuzione |  |  |
| Ipotecari |  |  |
| Pignoratizi |  |  |
| Privilegiati |  |  |
| Chirografari |  |  |
| **Totale generale** |  |  |

Individuato il valore dell’attivo e del passivo, il sottoscritto illustra di seguito le modalità ipotizzate per la gestione dell’attivo individuato e per il pagamento delle passività accertate.

### Programma di gestione

Come noto l’attività di amministrazione del Curatore dell’eredità giacente è svolta in un’ottica prevalentemente conservativa e quindi finalizzata alla messa a reddito del patrimonio caduto in successione, il pagamento dei debiti e la successiva consegna agli eredi (in caso di accettazione) o devoluto allo Stato (nel caso in cui al termine del periodo decennale nessuno dei chiamati all’eredità abbia accettato).

Nel caso di specie, come sopra evidenziato, è emerso che le passività sono di entità tale da non poter essere estinte attraverso la sola vendita dei beni mobili o, più in generale, attraverso la gestione del patrimonio acquisito; pertanto si rende necessario procedere alla liquidazione immediata di tutto l’attivo acquisito con le modalità e tempistiche di seguito proposte.

Si ricorda che \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_è proprietario di beni immobili e beni mobili.

Nello specifico:

## I beni immobili

*Descrizione ed individuazione degli immobili.*

INSERIRE DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

**Ipoteche, trascrizioni e iscrizioni**

Dalle visure effettuate presso L'agenzia del Territorio di Livorno sezione Conservatoria RR.II. di Livorno è emerso che sui beni, nel ventennio gravano n° \_\_\_ trascrizioni e n° \_\_\_7 iscrizioni:

***Trascrizioni:***

* Trascrizione del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a favore di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per compravendita;

***Iscrizioni***

* Iscrizione d’ipoteca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_a garanzia della complessiva somma di euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

La valutazione dei beni immobili è stata affidata al Geom. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_che, sulla base delle considerazioni riportate nella perizia agli atti della Procedura e che per comodità si allega sotto la lettera A, ha stimato in euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il valore del bene sito in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(lotto \_\_\_) ed in euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il bene sito in \_\_\_\_\_\_\_\_(lotto \_\_\_\_\_\_\_\_\_).

## Modalità di realizzo del valore degli immobili

B.1 La vendita degli immobili avverrà a trattativa privata.

I soggetti interessati all’acquisto sono\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il prezzo di vendita è quello della perizia di stima in atti, pari ad euro \_\_\_( ove nell’inventario risulti già il valore di stima attuale verrà indicato il valore di mercato risultante dal medesimo inventario).

o

B.2 La vendita degli immobili avverrà mediante procedura di gara ( nei casi più complessi, ad es. di più interessati all’acquisto).

Il curatore valuterà se seguire le modalità di vendita seguite dal Tribunale per le vendite delegate nelle esecuzioni immobiliari.

Verrà quindi chiesta l’autorizzazione alla vendita al Collegio, indicando le modalità di vendita che intendono essere seguite.

## I beni mobili

All’interno degli appartamenti sono stati rinvenuti rispettivamente:

* nell’appartamento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ mobili, arredi, complementi di arredo;
* nell’appartamento \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_: mobili, arredi, complementi di arredo;
* nel locale dove veniva svolta l’attività sono stati individuati mobili e rimanenze di merci come da perizia.

Il sig.\_\_\_\_\_era poi proprietario dell’ autovettura \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Tutti i predetti beni sono stati oggetto di inventario e di stima da parte dell’Istituto Vendite Giudiziarie che li ha stimati in complessivi euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_ come da perizie allegate sub b) e sub c).

Tutti i predetti beni devono essere monetizzati; il sottoscritto ritiene opportuno conservare la formazione dei lotti così come individuati nella perizia di stima

## Modalità di vendita dei beni mobili proposta

Per tutti i beni il sottoscritto propone la vendita a mezzo asta telematica da affidare al commissionario Istituto Vendite Giudiziarie alle condizioni fissate nelle direttive per la vendita a mezzo commissionario predisposte dai Giudici dell’Esecuzione del Tribunale di Livorno, disponibili sul sito del Tribunale, alle quali si rimanda, e che possono essere così sintetizzate:

* *Gara telematica:* la gara si svolgerà con modalità asincrona alla quale si potrà accedere direttamente dal portale dell’Istituto Vendite Giudiziarie, quale Gestore della Vendita, formulando offerte irrevocabili di acquisto;
* *Durata della Gara:* la gara avrà durata di sette giorni;
* *Formazione dei lotti:* i lotti sono ipotizzati come individuati in sede di inventario e successivamente confermati dall’IVG in sede di stima.
* *Prezzo base di gara*: il sottoscritto propone il primo esperimento di vendita al prezzo base di stima di ciascuno.

Nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto nel termine indicato, il Commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni, per singoli lotti, con prezzo-base di offerta pari a quello di stima ridotto del 50%.

In caso di ulteriore esperimento infruttuoso si procederà ad un terzo tentativo di vendita con un prezzo base ridotto fino ad un sesto del prezzo di stima e quindi si ipotizza un prezzo-base di offerta pari a quello di stima ridotto del 75%;

In caso di ulteriore esperimento infruttuoso si procederà ad offerta libera.

I beni che residueranno da questa ulteriore vendita verranno smaltiti.

Salvo diversa richiesta dell’IVG i beni rimarranno custoditi presso l’abitazione ove attualmente sono custoditi.

* *La vendita sarà pubblicizzata:*

1. on-line sui siti internet [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) e www.astagiudiziaria.com, con avviso contenente la data di inizio della gara almeno 25 giorni prima della data fissata e la specificazione del luogo ove ciascun bene o lotto si trova;
2. sul “Portale delle vendite pubbliche”, presente sul portale del Ministero della Giustizia, almeno 25 giorni prima della scadenza del temine per la presentazione delle offerte (avviso contenente la descrizione dei beni posti in vendita, il prezzo base di ciascun lotto, il termine iniziale e le modalità specifiche per il deposito dell’offerta e il versamento della cauzione e il rispettivo termine finale, il giorno e l’ora dell’inizio della gara e della fine della gara e l’aumento minimo per ciascuna offerta nel corso della gara ed ogni altro dato che possa interessare il pubblico (art. 490, comma 1, c.p.c.).

### 3) Disponibilità liquide

Il sottoscritto ha acquisito la somma complessiva di euro \_\_\_\_\_\_originariamente depositata presso la banca \_\_\_\_\_\_\_\_\_(euro \_\_\_\_\_) e su un libretto bancario aperto presso \_\_\_\_\_\_\_\_(euro\_\_\_\_\_\_).

Il sottoscritto ha provveduto a chiudere il conto corrente, estinguere il libretto e trasferire le somme residue sul conto corrente aperto a nome dell’Eredità giacente presso la \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, banca convenzionata con il Tribunale di Livorno.

### 4) Previsioni di incasso, modalità e tempi di estinzione dei debiti

In considerazione di tutto quanto sopra indicato, allo stato attuale non è dato prevedere con certezza quali potranno essere gli incassi e le conseguenti possibilità di soddisfacimento dei creditori; ciò in quanto i tempi di realizzo dell’attivo e il relativo ammontare dipendono dall’esito delle vendite all’asta.

In relazione alle previsioni di incasso e dei possibili risultati del programma di liquidazione è possibile ipotizzare che sarà possibile pagare, oltre alle spese di procedura, solo parzialmente i creditori ipotecari di primo grado ed il primo grado dei creditori assistiti da privilegio generale sui beni mobili.

Stante la situazione debitoria il sottoscritto ipotizza di procedere all’estinzione delle posizioni attraverso la cd. liquidazione concorsuale ai sensi dell’art. 498 c.c. e seguenti e conseguenti; ciò comporta che, verrà formato il prima possibile lo stato passivo definitivo con individuazione della gradazione dei crediti (da inviare poi a tutti i creditori per eventuali osservazioni), mentre il pagamento dei debiti avverrà a mezzo piano di riparto da eseguire successivamente all’approvazione della S.V.Ill.ma e conseguente autorizzazione all’esecuzione dei pagamenti ivi indicati.

In relazione alla tempistica di esecuzione del programma di gestione e dei pagamenti è possibile ipotizzare che:

* la vendita dei beni immobili e dei beni mobili avvenga in un arco temporale massimo di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Il sottoscritto ipotizza quindi un unico riparto al termine della monetizzazione degli immobili attraverso il quale verrà distribuito sia l’attivo immobiliare che mobiliare.

In tale sede verrà pagato il compenso al curatore, ed i creditori ipotecari e privilegiati nella misura nella quale vi sarà capienza. Le ulteriori spese di procedura (pubblicità, compenso periti e compenso cancelliere) verranno pagate in corso di Procedura non appena vi saranno liquidità sufficienti.

### Conclusioni

Il Curatore chiede che la S.V. Ill.ma, Voglia approvare ed autorizzare l’esecuzione del presente programma e in specifico:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_qui lascerei in bianco in quanto non è detto che al deposito della prima relazione già il curatore sia pronto per chiedere specifiche autorizzazioni

Il sottoscritto rimane a disposizione per ogni chiarimento, e si impegna a presentare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

Con osservanza.

Livorno, \_\_\_\_2019

Il Curatore

Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_